

che pregava fosse trovato ristoro alla sua fortuna soccombente. Il Padre Forstal, si diffuse a rappresentare la efficacia della Contessa nel portare il marito a sì gran passo, e mostrava confidenza nel perdono dell'Imperatore.

Ai primi d'aprile del settanta, riusciva compromesso anche il conte Francesco Cristoforo Frangipane, fratello della moglie del conte Pietro Sdrin, cospicuo soggetto della Croazia. Esso, fino dall'anno 1665, era concorso nella congiura di cui avea posto le trame il Palatino Wasseleni. La Corte si era impadronita di suoi scritti dopo la morte del Wasseleni.

Il Frangipane avea 28 anni di età; fu alla Corte con molte pretensioni, giovane di spiriti torbidi ed ardenti, si lagnava che si avesse avuto poco conto della sua persona e del suo servizio. L'Imperatore gli avea concesso il governo di Segna, ma il governo di Gratz negò metterlo in possesso, se prima non avesse rinunziato alle sue ragioni di possesso sulla città stessa. Non avendo egli acconsentito, rimase defraudato della grazia conseguita, ed egli stimò che l'ostilità promossagli dal Consiglio di Gratz, partisse dai